

*Ferrara, 8 novembre 2016*

*Al Consigliere  
del Gruppo M5S  
Sig. Claudio Fochi*

*p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio  
al Segretario Generale  
all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco  
all'Ufficio Assistenza Organi  
all'Ufficio Stampa*

*LL.SS.*

***Oggetto: risposta all'interrogazione P.G. 104633/2016 del Consigliere Fochi Gruppo M5S in merito a "Un bosco per la città. 300 piante falciate".***

*Gentile Consigliere,*

*in merito all'interrogazione in oggetto, s'informa che è stato sentito sia l'Ufficio Verde del Servizio Infrastrutture sia il Servizio Ambiente e si precisa quanto segue:*

*l'Associazione Internazionale UPM "Un Punto Macrobiotico" realizza nella Regione Emilia – Romagna e nel resto d'Italia in collaborazione con Amministrazioni Locali, Scuole e Ministeri competenti, il progetto denominato "Un Bosco per la Città".*

*Il progetto consiste nella messa a dimora su terreni pubblici individuati dalle Amministrazioni coinvolte, di piante autoctone latifoglie, in spazi interni o circostanti gli abitati, per costruire fasce verdi intorno e dentro la città.*

*L'Associazione "Un Punto Macrobiotico" sezione di Ferrara ha richiesto al Servizio Infrastrutture - Ufficio Verde e all'Istituto Tecnico Agrario F.lli Navarra la collaborazione per la scelta dell'area verde, la progettazione e realizzazione del progetto.*

*Il Comune di Ferrara, con orientamento di Giunta Comunale P.G. 131114/2015 del 17 dicembre 2015 ha aderito al progetto "Un Bosco per la Città" mettendo a disposizione un'area verde all'interno dell'area di riequilibrio ecologico denominata "Schiaccianoci".*

*L'Istituto Tecnico Agrario F.lli Navarra ha valutato il progetto di piantumazione ed ha offerto la disponibilità di alcuni alunni (una o più classi) per la messa a dimora e il monitoraggio negli anni dell'attecchimento delle piante che è stata effettuata nel marzo 2016.*

*Il progetto è stato impostato dall'Associazione come rimboschimento estensivo, ha previsto la messa a dimora di 300 piante in "fitocelle e astoni a radice nuda" concesse gratuitamente dalla Regione Emilia-Romagna – Sezione Vivai Forestali e prevedeva, dopo la messa a dimora, l'inerbimento del suolo per limitare l'evaporazione dell'acqua dal momento che non erano previste annaffiature.*

*L'area su cui è stato realizzato l'intervento è stata, nel 2015, oggetto della realizzazione di opere in attuazione a un progetto di bonifica finanziato dalla Regione che sono consistite in realizzazione di cinque pozzi di estrazione del percolato del corpo della discarica, con la realizzazione delle condotte di adduzione di tale percolato in un sistema di raccolta per il suo successivo smaltimento in impianto autorizzato.*

*La Ditta che ha effettuato i lavori affidati, si deve occupare anche della gestione e manutenzione dell'impianto e come attività complementare si doveva occupare delle operazioni di sfalcio sino a completamento dell'attività principale di bonifica del sito.*

*Nel mese di settembre, la Ditta ha erroneamente tagliato le giovani piante messe a dimora a marzo nell'ambito del progetto citato; pertanto, riconoscendo immediatamente l'errore commesso, ha concordato di sostituire a proprie spese le piante sfalciate con essenze arbustive, secondo le specifiche di un progetto che gli sarà fornito dagli Uffici competenti del Comune.*

*La messa a dimora delle nuove piante, in sostituzione di quelle sfalciate, sarà effettuata nei mesi invernali aumentando così la percentuale di attecchimento, garantendo anche un sistema d'irrigazione nel periodo estivo, garanzia di un maggior tasso di sopravvivenza delle essenze piantate.*

*Tutto ciò detto si precisa che, per la realizzazione di questo progetto, non sono state utilizzate risorse pubbliche.*

*Distinti saluti.*

**Assessore ai Lavori Pubblici**  
**Dott. Aldo Modonesi**

